

## Manuale d'Uso e Manutenzione SKID-E, PRO SKID-E, PRO SKID-E MAX, SKID-E READY, SKID-OK, SKID-OK MAX Sedie di evacuazione

IT



Dispositivo Medico  
conforme al Regolamento  
UE 2017/745

Sistema di Garanzia di Qualità per la produzione ed il controllo finale dei prodotti  
certificato dall'organismo notificato TÜV SÜD Product Service GmbH.

## User's Manual SKID-E, PRO SKID-E, PRO SKID-E MAX, SKID-E READY, SKID-OK, SKID-OK MAX Evacuation chairs

EN



The device is in compliance  
with the Regulation UE  
2017/745

Guarantee of Quality system for the production and the final control of the products  
certified by the notifying body TÜV SÜD Product Service GmbH.

## Bedienungs- und Wartungshandbuch SKID-E, PRO SKID-E, PRO SKID-E MAX, SKID-E READY, SKID-OK, SKID-OK MAX Evakuierungsstühle

DE



Es wird hiermit erklärt, dass  
das Gerät der EU-Verordnung  
2017/745 entspricht

Qualitätssicherungssystem für die Herstellung und Endkontrolle von Produkten,  
zertifiziert durch die benannte Stelle TÜV SÜD Product Service GmbH.



# INDICE / CONTENTS / INHALTSVERZEICHNIS

IT

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>4</b>
1.1 SCOPO E CONTENUTO	4
1.2 CONSERVAZIONE DEL MANUALE D'USO	4
1.3 SIMBOLI	4
1.4 RICHIESTA DI ASSISTENZA	4
1.5 SMALTIMENTO	4
1.6 ETICHETTATURA	4
<b>2. AVVERTENZE</b>	<b>4</b>
2.1 AVVERTENZE GENERALI	4
2.2 AVVERTENZE SPECIFICHE	5
2.3 CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI	5
2.4 REQUISITI FISICI DEGLI OPERATORI	5
<b>3. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO</b>	<b>6</b>
3.1 DESTINAZIONE D'USO	6
3.2 UTILIZZATORI PREVISTI	6
3.3 PAZIENTI ATTESI	6
3.4 COMPONENTI PRINCIPALI	6
3.5 MODELLI	7
3.6 DATI TECNICI	7
3.7 STANDARD DI RIFERIMENTO	7
3.8 CONDIZIONI AMBIENTALI	7
<b>4. ISTRUZIONI OPERATIVE</b>	<b>7</b>
4.1 TRASPORTO E STOCCAGGIO	7
4.2 PREPARAZIONE	7
4.3 FUNZIONAMENTO	8
4.3.1 APERTURA DISPOSITIVO	8
4.3.2 CHIUSURA DISPOSITIVO	8
4.3.3 TRASPORTO DEI PAZIENTI SU SCALE - DISCESA	9
4.3.4 TRASPORTO DEI PAZIENTI SU SCALE - SALITA (SOLO MODELLO MAX)	9
<b>5. TABELLA GESTIONE GUASTI</b>	<b>9</b>
<b>6. PULIZIA E MANUTENZIONE</b>	<b>9</b>
6.1 PULIZIA	9
6.2 MANUTENZIONE	9
6.2.1 MANUTENZIONE ORDINARIA	10
6.2.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10
6.2.3 REVISIONE PERIODICA	10
6.3 TEMPO DI VITA	10
<b>7. ACCESSORI</b>	<b>10</b>
<b>8. RICAMBI</b>	<b>10</b>
<b>ALLEGATO A – REGISTRO DELLA FORMAZIONE</b>	<b>11</b>
<b>ALLEGATO B – REGISTRO DELLA MANUTENZIONE</b>	<b>12</b>
<b>1. GENERAL INFORMATION</b>	<b>13</b>
1.1 AIM AND CONTENTS	13
1.2 CONSERVATION OF THE INSTRUCTION MANUAL	13
1.3 SYMBOLS USED	13
1.4 SERVICING REQUEST	13
1.5 DEMOLITION	13
1.6 LABELLING	13
<b>2. WARNINGS</b>	<b>13</b>
2.1 GENERAL WARNINGS	13
2.2 SPECIFIC WARNINGS	14
2.3 CONTRAINDICATIONS AND SIDE EFFECTS	14
2.4 PHYSICAL REQUIREMENTS OF THE OPERATORS	14
<b>3. PRODUCT DESCRIPTION</b>	<b>15</b>
3.1 INTENDED USE	15
3.2 INTENDED USERS	15
3.3 PATIENTS	15
3.4 MAIN COMPONENTS	15
3.5 MODELS	16
3.6 TECHNICAL DATA	16
3.7 REFERENCE STANDARDS	16
3.8 ENVIRONMENTAL CONDITIONS	16
<b>4. OPERATING INSTRUCTIONS</b>	<b>16</b>
4.1 TRANSPORT AND STORAGE	16
4.2 PREPARATION	16
4.3 FUNCTIONING	17

DE

4.3.1 OPENING THE DEVICE	17
4.3.2 CLOSING THE DEVICE	17
4.3.3 PATIENT TRANSPORT ON STAIRWAYS - DOWNSTAIRS	18
4.3.4 PATIENT TRANSPORT ON STAIRWAYS - UPSTAIRS (PRO SKID-E AND PRO SKID-E MAX MODELS ONLY)	18
<b>5. TROUBLESHOOTING</b>	<b>18</b>
<b>6. MAINTENANCE AND CLEANING</b>	<b>18</b>
6.1 CLEANING	18
6.2 MAINTENANCE	18
6.2.1 PRECAUTIONARY MAINTENANCE	19
6.2.2 SPECIAL SERVICING	19
6.2.3 PERIODIC MAINTENANCE	19
6.3 LIFE SPAN	19
<b>7. ACCESSORIES</b>	<b>19</b>
<b>8. SPARE PARTS</b>	<b>19</b>
<b>ATTACHMENT A – TRAINING REGISTER</b>	<b>20</b>
<b>ATTACHMENT B – MAINTENANCE REGISTER</b>	<b>21</b>
<b>1. ALLGEMEINE INFORMATIONEN</b>	<b>22</b>
1.1 ZWECK UND INHALT	22
1.2 DAS BEDIENUNGSHANDBUCH AUFBEWAHREN	22
1.3 VERWENDETE SYMBOLE	22
1.4 KUNDENDIENSTANFRAGE	22
1.5 ENTSORGUNG	22
1.6 KENNZEICHNUNG	22
<b>2. WARNHINWEISE</b>	<b>22</b>
2.1 ALLGEMEINE WARNHINWEISE	22
2.2 SPEZIFISCHE HINWEISE	23
2.3 GEGENANZEIGEN UND NEBENWIRKUNGEN	23
2.4 KÖRPERLICHE VORAUSSETZUNGEN DER EINSATZKRÄFTE	23
<b>3. BESCHREIBUNG DES PRODUKTS</b>	<b>24</b>
3.1 VERWENDUNGSGZWECK	24
3.2 VORGESEHENE BENUTZER	24
3.3 ERWARTETE PATIENTEN	24
3.4 HAUPTBESTANDTEILE	24
3.5 MODELLE	25
3.6 TECHNISCHE DATEN	25
3.7 BEZUGSRICHTLINIEN	25
3.8 UMWELTBEDINGUNGEN	25
<b>4. BETRIEBSANLEITUNG</b>	<b>25</b>
4.1 TRANSPORT UND LAGERUNG	25
4.2 VORBEREITUNG	25
4.3 BETRIEB	26
4.3.1 ÖFFNEN DES GERÄTS	26
4.3.2 SCHLIESSEN DES GERÄTS	26
4.3.3 TRANSPORT VON PATIENTEN AUF TREPPEN - ABSTIEG	27
4.3.4 TRANSPORT VON PATIENTEN AUF TREPPEN - AUFSTIEG (NUR PRO SKID-E UND PRO SKID-E MAX MODELL)	27
<b>5. SCHADENSTABELLE</b>	<b>27</b>
<b>6. WARTUNG UND REINIGUNG</b>	<b>27</b>
6.1 REINIGUNG	27
6.2 WARTUNG	28
6.2.1 ORDENTLICHE WARTUNG	28
6.2.2 AUSSERORDENTLICHE WARTUNG	28
6.2.3 REGELMÄSSIGE ÜBERHOLUNG	28
6.3 LEBENSDAUER	28
<b>7. ZUBEHÖR 28</b>	
<b>8. ERSATZTEILE</b>	<b>28</b>
<b>ANHANG A - AUSBILDUNGSLOGBUCH</b>	<b>29</b>
<b>ANHANG B - WARTUNGSLOGBUCH</b>	<b>30</b>

EN



## 1. INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1 SCOPO E CONTENUTO

Questo manuale ha lo scopo di fornire al cliente tutte le informazioni necessarie affinché, oltre ad un adeguato utilizzo del dispositivo, sia in grado di gestire lo strumento nel modo più autonomo e sicuro possibile. Esso comprende informazioni inerenti l'aspetto tecnico, il funzionamento, la manutenzione, i ricambi e la sicurezza.

### 1.2 CONSERVAZIONE DEL MANUALE D'USO

Il Manuale d'uso e manutenzione deve essere conservato per tutta la durata del dispositivo in uso, nelle vicinanze dello stesso, dentro un apposito contenitore e, soprattutto, al riparo da qualsiasi elemento o sostanza che ne possa compromettere la perfetta leggibilità.

### 1.3 SIMBOLI

Simbolo	Significato	Simbolo	Significato
	Si dichiara che il dispositivo è conforme al Regolamento UE 2017/745		Avvertenze generali o specifiche
	Dispositivo medico		Consultare il manuale d'uso
	Fabbricante		Numero di serie
	Data di fabbricazione		Codice identificativo del prodotto
	Unique Device Identification		

### 1.4 RICHIESTA DI ASSISTENZA

Per qualsiasi tipo di informazione relativa alla corretta interpretazione delle istruzioni, all'uso, alla manutenzione, alla installazione, al reso, contattare il **Servizio Assistenza Clienti Spencer tel. 0039 0521 541111, fax 0039 0521 541222, e-mail [info@spencer.it](mailto:info@spencer.it)** oppure scrivere a **Spencer Italia S.r.l. – Via Provinciale, 12 – 43038 Sala Baganza (Parma) – ITALY.**

Per agevolare le operazioni di assistenza **indicare o comunicare sempre il numero di serie (SN)** riportato sull'etichetta applicata sulla confezione o sul dispositivo stesso.

### 1.5 SMALTIMENTO

Una volta inutilizzabili i dispositivi, qualora non siano stati contaminati da agenti particolari, possono essere smaltiti come normali rifiuti solidi urbani, altrimenti attenersi alle norme vigenti in materia di smaltimento.

### 1.6 ETICHETTATURA

Ogni dispositivo viene dotato di un'etichetta, posizionata sul dispositivo stesso e/o sulla confezione, nella quale compaiono i dati identificativi del Fabbricante, del prodotto, marcatura CE, lotto (LOT). Questa non deve essere mai rimossa o coperta.

## 2. AVVERTENZE

### 2.1 AVVERTENZE GENERALI

- Il prodotto deve essere utilizzato solamente da personale addestrato all'utilizzo di questo dispositivo e non di altri analoghi.
- La formazione deve essere registrata in un apposito registro, dove si specificano i nomi delle persone formate, dei formatori, data e luogo. Tale documentazione, che attesterà l'idoneità degli operatori all'utilizzo del dispositivo Spencer, dovrà essere mantenuta almeno per 10 anni dal fine vita del dispositivo e dovrà essere messa a disposizione delle Autorità competenti e/o del Fabbricante, quando richiesto.
- Spencer Italia S.r.l. si ritiene sempre a disposizione per lo svolgimento di corsi di formazione.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione sul dispositivo (come formazione, installazione, impiego), gli operatori devono leggere attentamente le istruzioni contenute nella presente pubblicazione, con particolare attenzione riguardo alle opportune precauzioni per la sicurezza ed alle metodologie d'installazione ed impiego.
- Nel caso in cui fossero presenti istruzioni d'uso relative ad altro dispositivo, diverso da quello ricevuto, è necessario contattare immediatamente il Fabbricante prima di utilizzare il dispositivo.
- In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare Spencer Italia S.r.l. per ottenere i necessari chiarimenti.
- Non consentire a persone non addestrate di aiutare durante l'uso del dispositivo, poiché potrebbero causare lesioni al paziente o a se stessi.
- Effettuare la prescritta manutenzione e rispettare il tempo di vita medio, previsti dal Fabbricante nel Manuale d'Uso.
- Prima di ogni utilizzo verificare sempre l'integrità del dispositivo come specificato nel manuale d'uso. In caso di anomalie o danni che possano compromettere la funzionalità e la sicurezza del dispositivo, quindi del paziente e dell'operatore, è necessario togliere immediatamente il dispositivo dal servizio e contattare il Fabbricante.
- Nel caso di ravvisato malfunzionamento del dispositivo, è necessario utilizzare immediatamente un prodotto analogo, al fine di garantire la continuità delle operazioni di soccorso.
- È vietato l'impiego del dispositivo per qualsiasi altro utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale.
- Non alterare o modificare arbitrariamente il dispositivo; la modifica potrebbe provocarne il funzionamento imprevedibile e danni al paziente o ai soccorritori.
- Il dispositivo non deve subire alcuna manomissione (modifica, ritocco, aggiunta, riparazione), in caso contrario si declina ogni responsabilità sul funzionamento non corretto o su eventuali danni provocati dal dispositivo stesso; inoltre si rendono nulle la certificazione CE e la garanzia del prodotto.
- Chi modifica o fa modificare oppure riappronta o fa riapprontare dispositivi medici in modo tale che non servono più allo scopo previsto o non forniscono più la prestazione prevista deve soddisfare le condizioni valide per la prima immissione in commercio.
- Maneggiare con cura.
- Assicurarsi di aver adottato ogni precauzione al fine di evitare pericoli derivanti dal contatto con sangue o secreti corporei.
- Registrare e conservare con queste istruzioni: lotto, luogo e data di acquisto, data primo utilizzo, data controlli, nome degli utilizzatori e commenti.
- Durante l'utilizzo del dispositivo deve essere garantita l'assistenza di personale qualificato.
- Non lasciare il paziente senza l'assistenza di almeno un operatore quando è in uso il dispositivo medico.
- Non stoccare il dispositivo sotto altri materiali più o meno pesanti, che possano danneggiare la struttura del dispositivo.
- Deve essere stoccato in luogo asciutto, fresco, al riparo dalla luce e non deve essere esposto al sole.
- Stoccare e trasportare il dispositivo con la sua confezione originale.
- Il dispositivo non deve essere esposto, né venire in contatto con fonti termiche di combustione ed agenti infiammabili.
- Posizionare e regolare il dispositivo in modo tale da non ostacolare le operazioni dei soccorritori e l'utilizzo delle apparecchiature di soccorso.
- Attenzione: malgrado tutti gli sforzi, i test di laboratorio, i collaudi, le istruzioni d'uso, le norme non sempre riescono a riprodurre la pratica, per cui i risultati ottenuti nelle reali condizioni di utilizzo del prodotto nell'ambiente naturale possono differire in maniera talvolta anche rilevante. Le migliori istruzioni sono la continua pratica d'uso sotto la supervisione di personale competente e preparato.
- Evitare il contatto con la cute interponendo tra paziente e dispositivo, un telo chirurgico.

In riferimento al Regolamento UE 2017/745, si ricorda che gli operatori pubblici o privati, che nell'esercizio della loro attività rilevano un incidente che coinvolga un dispositivo medico sono tenuti a darne comunicazione al Ministero della salute, nei termini e con le modalità stabilite con uno o più decreti ministeriali, e al Fabbricante. Gli operatori sanitari pubblici o privati sono tenuti a comunicare al Fabbricante, ogni altro inconveniente che possa consentire l'adozione delle misure atte a garantire la

## 2.2 AVVERTENZE SPECIFICHE

- Stabilire un programma di manutenzione e controlli periodici, identificando un addetto di riferimento. Il soggetto a cui viene affidata la manutenzione ordinaria del dispositivo deve garantire i requisiti di base previsti dal Fabbricante, all'interno delle presenti istruzioni d'uso.
- Tutte le attività di manutenzione e revisione devono essere registrate e documentate con i relativi report di intervento tecnico (vedere registro Manutenzione) le documentazione dovrà essere mantenuta almeno per 10 anni dal fine vita del dispositivo e dovrà essere messa a disposizione delle Autorità competenti e/o del Fabbricante, quando richiesto.
- Nel caso di ravvisato malfunzionamento del dispositivo, è necessario utilizzare immediatamente un prodotto analogo, al fine di garantire la continuità delle operazioni di soccorso.
- Prima di ogni utilizzo verificare sempre l'integrità del dispositivo come specificato nel manuale d'uso. In caso di anomalie o danni che possano compromettere la funzionalità e la sicurezza del dispositivo, quindi del paziente e dell'operatore, è necessario togliere immediatamente il dispositivo dal servizio e contattare il Fabbricante.
- Durante l'utilizzo del dispositivo deve essere garantita l'assistenza di personale qualificato.
- Non lasciare il paziente senza l'assistenza di almeno un operatore quando è in uso il dispositivo medico.
- Il dispositivo non deve essere esposto, né venire in contatto con fonti termiche di combustione ed agenti infiammabili.
- Deve essere stoccato in luogo asciutto, fresco, al riparo dalla luce e non deve essere esposto al sole.
- Non stoccare il dispositivo sotto altri materiali più o meno pesanti, che possano danneggiare la struttura del dispositivo.
- Stoccare e trasportare il dispositivo con la sua confezione originale.
- Posizionare e regolare il dispositivo in modo tale da non ostacolare le operazioni dei soccorritori e l'utilizzo delle apparecchiature di soccorso.
- Seguire le procedure approvate dal Servizio Medico d'Emergenza per l'immobilizzazione ed il trasporto del paziente.
- Rispettare sempre la portata massima, indicata nel presente manuale.
- Non operare se il peso non è ben distribuito.
- La salita dei luoghi di accesso, senza sollevamento, è consentita solo con il modello PRO SKID-E.
- Per l'utilizzo dei dispositivi in condizioni di evacuazione lungo le scale, oppure di semplice movimentazione del paziente sono richiesti almeno due operatori in condizioni fisiche idonee.

## 2.3 CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI

L'utilizzo di questo dispositivo, se effettuato come descritto nel presente manuale d'uso, non presenta particolari controindicazioni o effetti collaterali.

## 2.4 REQUISITI FISICI DEGLI OPERATORI

Le sedie di evacuazione Spencer SKID-E, PRO SKID-E, PRO SKID-E MAX, SKID-E READY, SKID-OK e SKID-OK MAX sono dispositivi destinati esclusivamente all'uso professionale.

Gli operatori che le utilizzano devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- capacità fisica nell'utilizzare il dispositivo
- essere in grado di afferrare saldamente con entrambe le mani il dispositivo
- presentare schiena, braccia e gambe robuste per alzare, spingere e tirare
- possedere buona coordinazione muscolare

Ogni operatore deve essere addestrato per trasportare i pazienti in modo sicuro ed efficiente.

Le tecniche di caricamento, in caso di pazienti particolarmente pesanti o in presenza di terreni scoscesi e di situazioni non abituali, possono richiedere l'impiego di più dei due operatori.



**Le capacità di ciascun operatore devono essere valutate prima della definizione dei ruoli dei soccorritori nell'impiego del dispositivo.**

IT

EN

DE

### 3. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

#### 3.1 DESTINAZIONE D'USO

Le sedie scendiscala sono dispositivi da utilizzarsi per muovere e portare un paziente in posizione seduta all'ambulanza, ma da non utilizzare per il trasporto del paziente all'interno dell'ambulanza. Sono dotate di slitte che assistono la discesa delle scale in modo da ridurre la fatica richiesta all'operatore durante il trasferimento di paziente e sedia. Non devono essere utilizzate per stazionamento.

#### 3.2 UTILIZZATORI PREVISTI

Gli utilizzatori previsti, sono persone addestrate alle procedure di evacuazione in condizioni di emergenza.

Tra i possibili utilizzatori sono inoltre contemplati gli allestitori degli ambienti in cui è previsto venga posizionata la sedia quando non in uso.

#### 3.3 PAZIENTI ATTESI

Il paziente deve avere una anatomia ed una condizione tale da consentire il trasporto in posizione seduta con cosce e schiena adeguatamente appoggiate e cinture ben allacciate. Il soccorritore è la persona responsabile della valutazione dell'idoneità del dispositivo all'utilizzo sullo specifico paziente.

Non sono note particolari controindicazioni o effetti collaterali derivanti dall'uso del dispositivo, purché utilizzato in accordo al manuale d'uso.

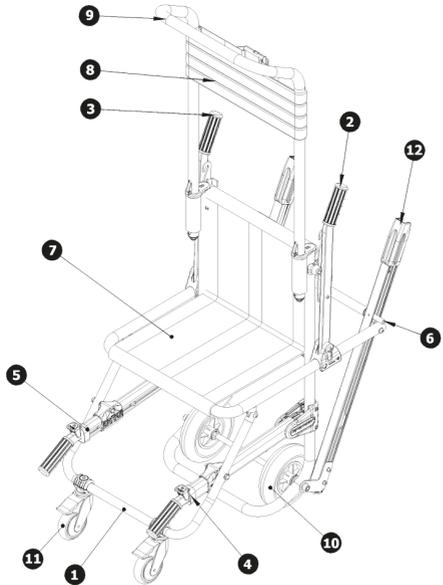


fig. A

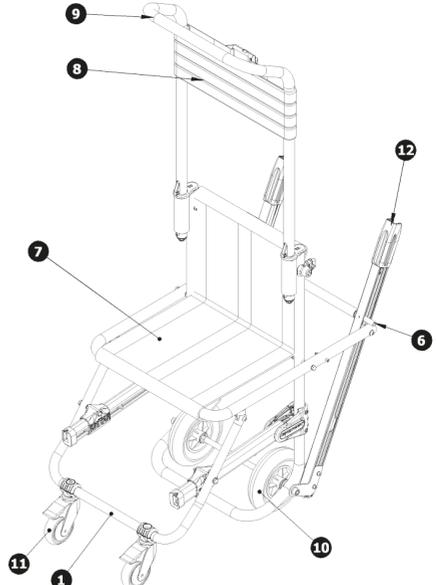


fig. B

#### 3.4 COMPONENTI PRINCIPALI

N°	COMPONENTE	MATERIALE	SKID-E	PRO SKID-E	PRO SKID-E MAX	PRO SKID-E AIR	SKID-E READY	SKID-OK	SKID-OK MAX
1	Poggiatesta anteriore	Alluminio	•	•	•	•	•	•	•
2	Gruppo manico posteriore sinistro	Alluminio	•	•	•	•	•	•	•
3	Gruppo manico posteriore destro	Alluminio	•	•	•	•	•	•	•
4	Gruppo manico telescopico anteriore sinistro	Alluminio	•	•	•	•	•	•	•
5	Gruppo manico telescopico anteriore destro	Alluminio	•	•	•	•	•	•	•
6	Fermo manici telescopici posteriori (n° 2)	Alluminio	•	•	•	•	•	•	•
7	Telo seduta	PVC	•	•	•	•	•	•	•
8	Telo poggiatesta	PVC	•	•	•	•	•	•	•
9	Maniglione estraibile	Alluminio	•	•	•	•	•	•	•
10	Ruota posteriore Ø 200 mm (n° 2)	Poliuretano gommato	•	•	•	•	•	•	•
11	Ruota anteriore Ø 100 mm piroettante con freno (n° 2)	Polipropilene	•	•	•	•	•	•	•
12	Pattino con cinghia (n° 2)	Gomma telata	•	•	•	•	•	•	•
13	Ruota posteriore Ø 200 x 32 mm (n° 2)	Polipropilene	•	•	•	•	•	•	•
14	Ruota posteriore Ø 150 x 32 mm (n° 2)	Poliuretano gommato	•	•	•	•	•	•	•

### 3.5 MODELLI

SK20001E	SKID-E	Sedia da evacuazione con telaio silver e telo nero
SK10001E	PRO SKID-E	Sedia da evacuazione/trasporto con telaio giallo e telo nero
SK10201E	PRO SKID-E	Sedia da evacuazione/trasporto con telaio silver e telo nero
SK20101E	SKID-E READY	Sedia da evacuazione con schienale intero, telaio giallo e telo nero
SK20002E	SKID-OK	Sedia da evacuazione
SK10002E	PROSKID-E AIR	Sedia da evacuazione con telaio giallo e telo nero
SK10202E	PROSKID-E MAX T/SILVER	Portata 250 kg
SK20005E	SKID-OK MAX	Portata 250 kg

### 3.6 DATI TECNICI

CARATTERISTICHE	SKID-E	PRO SKID-E	PRO SKID-E MAX	PRO SKID-E AIR	SKID-E READY	SKID-OK	SKID-OK MAX
Larghezza (mm)	530	550	550	410	530	520	520
Lunghezza (mm)	900	1110	1110	1110	900	900	900
Lunghezza con manici estratti (mm)	–	1450	1450	1450	–	–	–
Altezza con maniglione estratto (mm)	1600	1600	1600	1600	1600	1540	1540
Altezza con maniglione chiuso (mm)	1070	1070	1070	1070	–	1040	1040
Spessore chiusa (mm)	330	330	330	330	330	175	175
Peso (kg)	12,7	14,2	14,2	13,8	13,5	10	10
Portata massima (kg)	150	150	250	150	150	150	250

### 3.7 STANDARD DI RIFERIMENTO

RIFERIMENTO	TITOLO DEL DOCUMENTO
Regolamento UE 2017/745	REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici

### 3.8 CONDIZIONI AMBIENTALI

Temperatura di utilizzo: da -15 a +50 °C  
Temperatura di stoccaggio: da -20 a +60 °C  
Umidità relativa: 15% - 90%

## 4. ISTRUZIONI OPERATIVE

### 4.1 TRASPORTO E STOCCAGGIO

Prima di effettuare il trasporto del dispositivo assicurarsi di averlo imballato adeguatamente e di essersi adoperati affinché non sussistano rischi di urti o cadute durante il trasporto stesso.

Conservare l'imballo originale per eventuali successivi trasporti e per lo stoccaggio. Danni al dispositivo causati durante il trasporto e la movimentazione non sono coperti da garanzia. Riparazioni o sostituzioni di parti danneggiate sono a carico del cliente.

Lo stoccaggio del dispositivo deve avvenire in un luogo asciutto, fresco, al riparo dalla luce e dal sole. Non deve entrare in contatto con sostanze, agenti chimici, che potrebbero alterarne le caratteristiche di sicurezza.

Durante lo stoccaggio non collocare sopra il dispositivo materiali pesanti. La sedia non deve essere considerata e utilizzata come piano di appoggio per nessun tipo di materiale.

### 4.2 PREPARAZIONE

Al ricevimento del prodotto:

- Rimuovere l'imballo e disporre il materiale in modo visibile.

- Controllare tutti i pezzi compresi nella lista di accompagnamento.

Il dispositivo va controllato prima di ogni messa in servizio, in modo da poter rilevare anomalie di funzionamento e/o danni dovuti al trasporto e/o immagazzinamento.

A tal proposito prima della messa in servizio si verifici:

- Funzionalità generale del dispositivo

- Serraggio della viteria e bulloneria

- Stato di usura delle ruote e del sistema frenante

- Stato di usura delle slitte con relativo sistema di scorrimento a cinghia

- Stato di usura di cinture e teli

- Scatto delle molle

Se le condizioni riportate sono rispettate, il dispositivo può essere considerato pronto all'uso.

IT

EN

DE

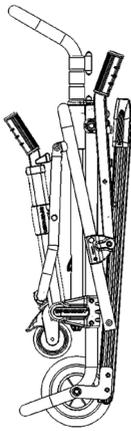


fig. C

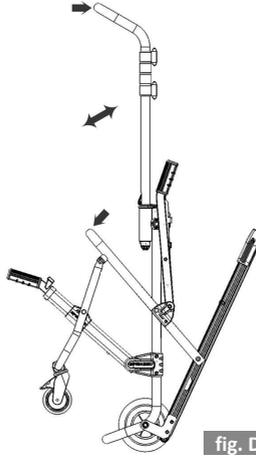


fig. D

#### ■ 4.3.1 APERTURA DISPOSITIVO

1. Portare il dispositivo in posizione verticale (fig. C), impugnare il maniglione poggiatesta ed estrarlo sino al blocco completo tramite gli appositi ganci di fermo (operazione non necessaria per il modello SKID-E READY).

2. Sganciare le cinture di sicurezza per il busto disimpegnando così la "seduta".

3. Afferrare con una mano lo schienale e con l'altra la "seduta" (fig. D) e aprire spingendo le due estremità verso l'esterno fino al blocco automatico in posizione aperta. Ora la sedia portantina può essere appoggiata a terra in modo sicuro.

4. Sbloccare il freno delle due ruote piroettanti Ø 100 mm poste anteriormente. Il dispositivo è così pronto per l'utilizzo.

#### ■ 4.3.2 CHIUSURA DISPOSITIVO

Se il dispositivo non è impegnato da pazienti:

1 - Bloccare, con i rispettivi freni, le due ruote piroettanti Ø 100 mm dopo averle rivolte verso l'interno.

2 - **Soltanto per modello PRO SKID-E e PRO SKID-E MAX**

Disimpegnare i manici posteriori (se impegnati come in fig. E - F) inserendo il gancio degli stessi nell'apposito fermo (fig. G).

3 - Posizionarsi nella parte posteriore del dispositivo, premere i due ganci di fermo del maniglione poggiatesta e accompagnarlo nel suo inserimento lungo le apposite guide in nylon.

4 - Afferrare con una mano lo schienale e con l'altra la "seduta" e chiudere le due estremità spingendo verso l'interno fino alla posizione chiusa.

5 - Allacciare la cintura di sicurezza per il busto in modo da bloccare la "seduta".

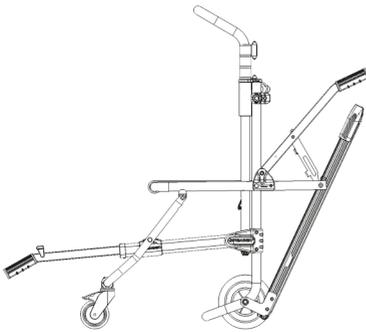


fig. E

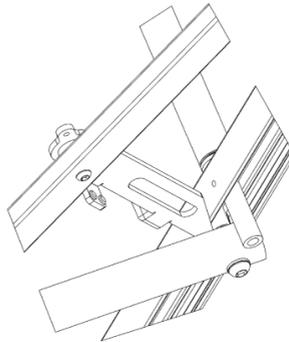


fig. F

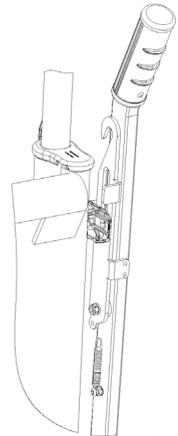


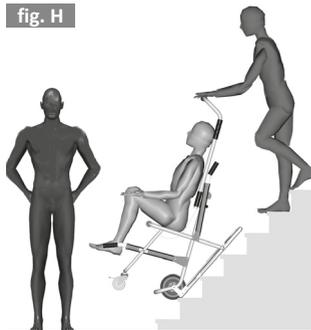
fig. G

IT

EN

DE

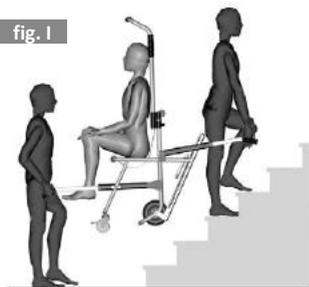
fig. H



#### 4.3.3 Trasporto dei pazienti su scale - Discesa

- 1 - Applicare la procedura descritta al paragrafo 4.3.1.
- 2 - Afferrare saldamente con le mani il maniglione e far salire il paziente sul dispositivo. Avere cura, durante questa operazione, che entrambe le ruote piroettanti Ø 100 mm aderiscano al terreno.
- 3 - Assicurare il paziente al dispositivo con le apposite cinture di sicurezza per il busto e il capo.
- 4 - Avvicinarsi alle scale dal lato corrimano. Il primo operatore mantiene sempre salde le mani sul maniglione e accompagna la discesa del dispositivo valutando la velocità per un passo sicuro e coordinato. **Il secondo operatore non deve mai posizionarsi davanti al dispositivo (di fronte al paziente), ma a lato del dispositivo e ad una certa distanza (qualche gradino più in basso), deve guidare le operazioni di discesa in maniera ottimale e deve essere pronto ad intervenire in caso di necessità, senza mai compromettere la propria sicurezza.**
- 5 - Mantenere una costante pressione verso il basso sul maniglione conferendo così più stabilità al dispositivo (fig. H).
- 6 - Arrivati alla fine delle scale riportare in posizione verticale la sedia, in modo che le ruote anteriori aderiscano al terreno, agevolando la stabilità e le manovre e/o lunghe percorrenze.

fig. I



#### 4.3.4 Trasporto dei pazienti su scale - Salita (SOLO MODELLO MAX)

La seguente modalità operativa può essere messa in atto soltanto dalla sedia PRO SKID-E.

- 1 - Applicare la procedura descritta al paragrafo 4.3.1.
- 2 - Assicurare il paziente alla sedia con le apposite cinture di sicurezza per il busto e il capo.
- 3 - Il primo operatore posto dietro il dispositivo, blocca i manici posteriori, dopo averli liberati dal fermo (fig. G), roteando verso il basso il gancio e fissandolo successivamente sul perno tra la slitta e il telaio di sostegno delle ruote Ø 200 mm (fig. E - F).
- 4 - Il secondo operatore si posiziona davanti al dispositivo, di fronte al paziente, e afferra la coppia di manici telescopici della parte anteriore, movimentandoli premendo il pulsante.
- 5 - Usando un'adeguata tecnica di sollevamento gli operatori devono, simultaneamente, sollevare il dispositivo e iniziare il trasporto (fig. I).



Per questo tipo di trasporto è raccomandata la presenza di un terzo operatore di supporto per guidare le operazioni dei primi due in maniera ottimale.

## 5. TABELLA GESTIONE GUASTI

PROBLEMA	CAUSA	RIMEDIO
Il dispositivo non si sblocca dalla posizione chiusa o aperta durante la fase di messa in servizio o di chiusura.	La geometria di funzionamento è compromessa o grippata	Effettuare un'adeguata lubrificazione; se il problema persiste mettere il dispositivo fuori servizio e contattare il servizio assistenza clienti Spencer.
Difficoltà nell'estrazione e nell'inserimento dei manici telescopici (PRO SKID-E e PRO SKID-E MAX).	Presenza di sedimenti nella sede di scorrimento o cedimento del profilato di alluminio.	Procedere ad accurata pulizia; se il problema persiste non utilizzare il dispositivo per la movimentazione che interessa la salita delle scale e contattare il servizio assistenza clienti Spencer.
Il maniglione poggiatesta estraibile non rimane impegnato in posizione estraetta.	Rottura del meccanismo molla dei ganci di fermo.	Mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare il servizio assistenza clienti Spencer.
Difficoltà nel governare il dispositivo durante la discesa delle scale.	Usura della cinghia gruppo pattini e/o danneggiamento pattini.	Mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare il servizio assistenza clienti Spencer
Lesioni alla struttura	Uso improprio e personale non adeguatamente addestrato.	Mettere immediatamente il dispositivo fuori servizio e contattare il servizio assistenza clienti Spencer.

## 6. PULIZIA E MANUTENZIONE

### 6.1 PULIZIA

La mancata esecuzione delle operazioni di pulizia può comportare il rischio di infezioni crociate dovute alla presenza di secreti e/o residui.

**⚠ Durante tutte le operazioni di controllo e igienizzazione l'operatore deve indossare adeguati dispositivi di protezione individuali, quali guanti, occhiali etc.**

Le parti metalliche esposte agli agenti esterni subiscono trattamenti superficiali e/o verniciatura al fine di ottenere una migliore resistenza. Lavare le parti esposte con acqua tiepida e sapone neutro; non usare mai solventi o smacchianti. Nel caso di eventuale disinfezione utilizzare prodotti che non abbiano azione solvente o corrosiva su materiali costituenti il dispositivo.

Per ottenere la brillantezza delle parti del telaio si consigliano creme o cere che sono impiegate per la lucidatura della carrozzeria delle automobili.

Si consiglia inoltre l'uso del detergente lucidante Spencer STX 99.

L'uso di acqua ad alta pressione deve essere evitato. L'acqua infatti penetra nei giunti ed elimina il lubrificante creando il rischio di corrosione dei componenti.

La mancata esecuzione delle operazioni di pulizia può comportare il rischio di infezioni crociate dovute alla presenza di secreti e/o residui.

Risciacquare accuratamente con acqua tiepida verificando di avere eliminato ogni traccia di detergente, che potrebbe deteriorarla o comprometterne l'integrità e la durata.

Lasciare asciugare perfettamente prima di riporlo. L'asciugatura dopo il lavaggio oppure dopo l'utilizzo in ambiente umido deve essere naturale e non forzata; non utilizzare fiamme o altre fonti di calore diretto.

### 6.2 MANUTENZIONE

Stipulare un programma di manutenzione e controlli periodici, identificando un addetto di riferimento. Il soggetto a cui viene affidata la manutenzione del dispositivo deve garantire i requisiti di base previsti dal Fabricante nei paragrafi successivi.

Tutte le attività di manutenzione devono essere registrate e documentate con i relativi report di intervento tecnico. Tale documentazione dovrà essere mantenuta almeno per 10 anni dal fine vita del dispositivo e dovrà essere messa a disposizione delle Autorità competenti e/o del Fabricante, quando richiesto.

IT

EN

DE

In riferimento al Regolamento UE 2017/745, si ricorda che gli operatori pubblici o privati, che nell'esercizio della loro attività rilevano un incidente che coinvolga un dispositivo medico sono tenuti a darne comunicazione al Ministero della salute, nei termini e con le modalità stabilite con uno o più decreti ministeriali, e al Fabbricante. **Gli operatori sanitari pubblici o privati sono tenuti a comunicare al Fabbricante, ogni altro inconveniente che possa consentire l'adozione delle misure atte a garantire la protezione e la salute dei pazienti e degli utilizzatori.**

#### 6.2.1 MANUTENZIONE ORDINARIA

Il soggetto a cui viene affidata la manutenzione ordinaria del dispositivo deve garantire i seguenti requisiti di base:

- Conoscenza tecnica del dispositivo, delle operazioni di manutenzione periodica stabilite in queste istruzioni.
- Utilizzo per le operazioni di manutenzione di personale tecnico in possesso di specifiche qualifiche, addestramento e formazione sul dispositivo in oggetto.
- Utilizzo di materiali di componenti/parti di ricambio/accessori originali o approvati dal fornitore, in modo da effettuare ogni operazione senza causare alterazioni, modifiche al dispositivo.
- Possesso di sistemi di controllo e verifica delle operazioni svolte sul dispositivo.
- Assicurare il pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE 2017/745 anche in ordine agli obblighi verso il Fabbricante per consentire a quest'ultimo la sorveglianza post-vendita e la rintracciabilità in ogni momento dei dispositivi.

 **Durante tutte le operazioni di controllo, manutenzione ed igienizzazione l'operatore deve indossare adeguati dispositivi di protezione individuali, quali guanti, occhiali, etc.**

Controlli da effettuare prima di ogni messa in servizio:

- Funzionalità del dispositivo
- Serraggio viteria e bulloneria
- Stato di usura (parti in movimento, ruote, cinture, teli, slitte, cinghie)
- Lubrificazione delle parti in movimento

 **La frequenza dei controlli è determinata da fattori quali le prescrizioni di legge, il tipo di utilizzo, la frequenza di utilizzo, le condizioni ambientali durante l'uso e lo stoccaggio.** Si ricorda che è necessario effettuare la pulizia descritta al paragrafo 5.4 e la verifica della funzionalità prima e dopo ogni utilizzo. Spencer Italia S.r.l. declina ogni responsabilità sul funzionamento non corretto o su eventuali danni provocati al paziente o all'operatore dall'utilizzo di dispositivi non soggetti a manutenzione ordinaria, invalidandone la garanzia e facendo decadere la conformità al Regolamento UE 2017/745.

 **Il soggetto a cui viene affidata la manutenzione ordinaria può sostituire solo i ricambi indicati al paragrafo "6.2 Ricambi". Per le altre attività di sostituzione/riparazione rivolgersi al fabbricante o a un centro autorizzato da quest'ultimo.**

#### 6.2.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

 La manutenzione straordinaria può essere eseguita solo dal Fabbricante o da centri autorizzati dal Fabbricante stesso.

**Per gli interventi non effettuati dal Fabbricante, ma da un centro autorizzato, vi ricordiamo che è necessario richiedere un report relativo all'attività svolta. Questo permetterà sia a Spencer Italia S.r.l. che all'utilizzatore di tracciare nel tempo tutti gli interventi effettuati.**

#### 6.2.3 REVISIONE PERIODICA

Il dispositivo deve essere sottoposto a revisioni annuali per accertarne il corretto funzionamento e il rispetto dei requisiti di sicurezza garantiti dal Fabbricante al momento dell'immissione in commercio.

Le revisioni devono essere effettuate dal Fabbricante, che si avvale di Tecnici interni ed esterni specializzati ed abilitati dal Fabbricante stesso. In mancanza di tali revisioni annuali, il dispositivo deve essere SEGREGATO FINO AL RIPRISTINO, diversamente deve essere SMALTITO E NE DEVE ESSERE DATA COMUNICAZIONE AL FABBRICANTE. Per gli interventi non effettuati dal Fabbricante, ma da un centro autorizzato, vi ricordiamo che è necessario richiedere un report relativo all'attività svolta. Questo permetterà sia a Spencer Italia S.r.l. che all'utilizzatore di tracciare nel tempo tutti gli interventi effettuati.

#### 6.3 TEMPO DI VITA

Il dispositivo, se utilizzato come riportato nelle seguenti istruzioni, ha un tempo di vita medio di 5 anni dalla data di acquisto, prorogabile in seguito a revisioni annuali.

Il tempo di vita può essere prorogato, ad insindacabile giudizio del Fabbricante o centro autorizzato, qualora fossero ancora garantiti i requisiti di sicurezza del dispositivo. In mancanza di tali proroghe, il dispositivo deve essere SMALTITO E NE DEVE ESSERE DATA COMUNICAZIONE AL FABBRICANTE.

Cinture, teli seduta e schienale devono essere sostituiti ogni due anni.

Spencer Italia S.r.l. declina ogni responsabilità sul funzionamento non corretto o su eventuali danni provocati dall'utilizzo di dispositivi non revisionati dal Fabbricante o centro autorizzato, o che abbiano superato il tempo di vita massimo ammesso.

### 7. ACCESSORI

SK14000B	Staffa di fissaggio a parete	SK13013D	Allarme per sedie di evacuazione Serie SKID
SK21000E	Sacca di trasporto (SKID-E, PRO SKID-E e PRO SKID-E MAX)	SK13018C	Cintura per caviglie

### 8. RICAMBI

SK11000B	Telo Schienale	ST30428B	Portaruota inferiore nylon nero
SK12000B	Telo Seduta	ST30429B	Portaruota superiore nylon nero
ST00427A	Coppia cinture nere gancio Derlin	ST30449A	Manopola PVC nero
ST21400A	Ruota Ø 100 mm con freno		

#### Avviso

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifica senza preavviso e sono da intendersi come impegno da parte della Spencer Italia S.r.l. con riserva di modifiche. I prodotti Spencer vengono esportati in molti paesi nei quali non valgono sempre identiche regole. Per questa ragione possono esserci differenze fra quanto qui descritto ed i prodotti consegnati. Spencer lavora costantemente al perfezionamento di tutti i tipi e modelli dei prodotti venduti. Contiamo perciò sulla Vostra comprensione se dovessimo riservarci la facoltà di apportare in qualsiasi momento modifiche alla fornitura nella forma, equipaggiamento, allestimento e tecnica rispetto a quanto qui convenuto.

© Copyright Spencer Italia S.r.l.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del documento può essere fotocopiata, riprodotta o tradotta in un'altra lingua senza previo consenso scritto della Spencer Italia S.r.l.





CCI5147  
Prima emissione: 06/12/2010  
Rev.1 11/05/2021

CCI5147  
First edition: 06/12/2010  
Rev.1 11/05/2021

CCI5147  
Erstausgabe: 06/12/2010  
Rev.1 11/05/2021